



Numerosi giovani hanno partecipato sulla piazza del Campidoglio alla protesta per la casa

**Combattiva manifestazione degli abitanti delle baracche e dei palazzi occupati**

# Migliaia in Campidoglio: «Sindaco, vogliamo un tetto!»

**Il corteo lungo la scalinata — « Viviamo in 23 in una stanza... » — Chiesta la requisizione delle case private ancora sfitte — Improvvisati oratori descrivono il dramma delle borgate — L'adesione dei giovani delle ACLI Sbarrate le finestre del palazzo capitolino — Sollecitata un'inchiesta dalla TV sulla casa a Roma e in Italia**

La lunga scalinata che da via del Teatro Marcello porta sulla piazza del Campidoglio, passaggio obbligato dei turisti che vengono a Roma, ha avuto ieri una folla di visitatori del tutto particolare. Centinaia e centinaia di famiglie, provenienti dalle baracche, dalle abitazioni occupate al Celio, in via Pigafetta, a Pietralata, al Tiburtino, si sono riversate nel tardo pomeriggio sotto le finestre del palazzo capitolino. Una selva di cartelli, striscioni, bandiere rosse chiariva subito ai pochi turisti che i palazzoni non erano riusciti ad alloggiare. Il motivo di questo pittoresco e rumoroso assembramento. « Non vogliamo più vivere nelle baracche », « Requisizione immediata delle case private ancora sfitte », « Una nuova politica per la casa », « Viviamo in 23 persone in due stanze », « La casa non è un lusso ma un servizio sociale », questi alcuni dei cartelli portati da donne, ragazzi, lavoratori. In una striscione si leggeva: « La Tv dopo il sindaco intervisti i cittadini ». Una piccola casa malandata, costruita di tavole e pezzi di buchi sul tetto e nelle pareti è stata collocata sulla fontana del Campidoglio, a fianco della statua di Minerva. « Sindaco Dardà — diceva una scritta verde con vernice rossa — migliaia di famiglie vivono in baracche di questo tipo. Verognoni! ».

**Venerdì le elezioni dei consiglieri di circoscrizione?**

Nella seduta che venerdì sera terrà il Consiglio comunale dovrebbero essere eletti anche i consiglieri di circoscrizione. La notizia sembra quasi certa dopo la decisione della Federazione romana del Psi di sciogliere la riserva, avanzata durante le trattative tra i partiti di centrosinistra, e di accettare il numero di consiglieri circoscrizionali (20) assegnati. Non è escluso però che l'accordo salti all'ultimo momento e che il « varo » delle circoscrizioni subisca un ulteriore rinvio.

**Oggi assemblea tesseramento con Cossutta**

Oggi alle ore 19,30 in Federazione si convoca la riunione della commissione d'organizzazione, dei responsabili di organizzazione delle sezioni della città e della provincia, della commissione provinciale di propaganda, Vito. ZONA TIVOLI-LABINA: in Federazione ore 17 responsabili di sezione. COMIZIO EDILI: EUR (cantieri Marchini) ore 12, Colosanti. OLEVANO: ore 20,30 C.D., Struffaldi. PORTO MILVIO: ore 17 assemblea studenti della Grananda. MENTANA: ore 19,30 assemblea con Produttori e Di Cicco.

## Un documento del comitato direttivo

### La C.d.L. per un'azione generale su riforme e casa

Il Comitato direttivo della Camera del Lavoro ha dato mandato alla segreteria camerale di prendere contatto con CISL ed UIL e al fine di verificare orientamenti sulla base dei precedenti unitari ed allo scopo di attuare iniziative unitarie e di lotta, anche di carattere generale, sui problemi delle riforme e in particolare sui problemi della casa.

I lavori del comitato direttivo della C.d.L. sono stati aperti da una relazione del compagno Leo Canullo. Al termine è stato stilato un documento dove è espressa una valutazione unanime sulla situazione attuale, sullo spirito unitario che caratterizza la lotta delle categorie impegnate nei rinnovi contrattuali mentre altre categorie (autoferrotrattori, telefonici, braccianti, settori del pubblico impiego ecc.) si apprestano ad entrare in agitazione.

A tutti gli scioperi, cui aderiscono in maniera massiccia anche tecnici ed impiegati, gli impiegati, gli operai partecipano con compattezza dando luogo a delle potenti manifestazioni unitarie. La crescita imponente della lotta — ha ancora rilevato il comitato direttivo — si sta manifestando quale momento fondamentale dello sviluppo del processo unitario fondato sulla reale partecipazione dei lavoratori alla scelta ed alla direzione del movimento.

Particolare attenzione, come abbiamo accennato, il comitato direttivo della C.d.L. ha dedicato ai problemi della casa e del care vita e a tutte quelle riforme più generali che devono essere attuate per la tutela degli interessi dei lavoratori dentro e fuori la fabbrica.

In particolare il comitato direttivo — come afferma testualmente il documento diramato al termine dei lavori — giudica le parziali proposte governative, leccate e reclamate misure immediate quali: 1) blocco del fitti e dei contratti; 2) blocco degli sfratti; 3) controllo del livello degli affitti attraverso l'equo canone; 4) profonda modifica dell'intervento pubblico nell'edilizia con massime investimenti per Roma; 5) democratizzazione ed unificazione degli enti preposti alla edilizia economica e popolare.

« Il comitato direttivo — afferma inoltre il documento nell'esplicitare la propria solidarietà al 64 mila baraccati romani chiede la tempestiva assegnazione da parte del Comune di alloggi agli occupanti del Celio, di via Pigafetta ecc. e le immediate assegnazioni degli alloggi GESCAL di Spinnaco ai lavoratori vincitori del concorso, ribadendo che per avviare ad una soluzione radicale il problema della casa si rende indispensabile l'applicazione di misure di riforma della legge urbanistica, della 167 ecc. più volte reclamata e sostenuta dal movimento sindacale romano ».

A questo proposito, per l'attuazione di tutte queste riforme politiche, il direttivo ha chiamato all'azione tutti i lavoratori e i rappresentanti sindacali per promuovere un movimento unitario di lotta, anche di carattere generale.

**Al Prenestino: i vigili li hanno trovati sani e salvi**

## Tre ore d'angoscia e di ricerche per i bimbi spariti nella fungiaia

**I due, di 8 e 12 anni, si erano addentrati nei cunicoli con altri amici - Avevano lasciato dei segnali per il ritorno - A mezzogiorno dato l'allarme**

**Stava verniciando la sua casa**

### Muore precipitando da un'impalcatura

Due uomini hanno perduto la vita ieri, in due diversi incidenti, nei pressi di Mentana. Luigi Zucchesi, di 58 anni, che abitava nella borgata Jesi, a pochi chilometri dal paese, è piombato a terra dall'altezza di sei metri mentre era intento a verniciare il terrazzo della propria casa. L'uomo è precipitato pesantemente sull'asfalto, dall'impalcatura fissa sul terrazzo.

Il problema della casa e dei fitti sarà discusso anche stamane nel corso di un'assemblea-comizio che si terrà alle 10 da sera all'ospedale di Monterotondo da alcuni familiari autorizzati ad accorsi, Luigi Zucchesi è spirato durante il tragitto per una profonda frattura cranica. Non è stato possibile accertare le cause che hanno fatto perdere l'equilibrio allo sventurato.

Luigi Giardini, invece, di 62 anni, è morto alla guida del suo trattore mentre si trovava in località Castel Chiodato. Il contadino è stato schiacciato dal pesante automezzo che per cause ancora sconosciute si è ribaltato. Luigi Giardini, soccorso da alcuni compagni di lavoro, è deceduto mentre veniva accompagnato all'ospedale di Monterotondo.

**Decine di vetture e centinaia di pezzi ritrovati sulla Palombarese**

## IL «CIMITERO» DELLE AUTO RUBATE

**Dodici arrestati, 4 ricercati - Il traffico durava da 2 anni e ha fruttato parecchi milioni - Le vetture venivano smontate e i pezzi venduti al 50% - Le prime indagini partite da Bologna**

Dodici persone arrestate, quattro ricercate, parecchie decine di auto rubate ritrovate, centinaia di accessori e pezzi di ricambio recuperati e almeno per i poliziotti, è soltanto l'inizio. Comunque, sempre secondo gli agenti, il capo della gang che aveva organizzato il vastissimo traffico di auto rubate, è già finito dentro e ora si tratta soltanto di scoprire i costi e le ramificazioni dell'organizzazione in tutta Italia. Infatti la scoperta del traffico è avvenuta a Bologna, e questo fa ritenere che la gang servisse rivenditori di pezzi « nuovi » su larga scala.

L'ideatore del « giro », sostengono a San Vitale, è Ennio Giuliani, 33 anni, vicolo Oliva 4, a Rocca Priora: il giovane aveva acquistato un grande hangar al chilometro 18,900 della Palombarese, trasformandolo in officina e deposito sfasciacarrozze. Tant'è che il hangar della Palombarese (e nelle due succursali, in via di Pietralata e alla circoscrizione Subaugusta) ogni giorno i ladri scaricavano una ventina di vetture, senza badare al modello, dalla « 500 » alla « Ferrari »: scavalcavano un compenso e si allontanavano in cerca di nuove « prede », preferibilmente al numero di tremila chilometri sul motore.

Appena si allontanavano gli « ignoti », entravano in azione i meccanici: alle auto venivano tolti i motori, parti meccaniche, cruscotti, pneumatici. La carrozzeria veniva accuratamente riverniciata, mentre il poco che era considerato invisibile, dopo essere stato pressato e ridotto a una balla di lamiera, veniva venduto come ferrovecchio. Insomma una organizzazione industriale, che non spreca assolutamente nulla. Una vera e propria catena di « smontaggio ».

Tutte le parti « nuove » e quelle rimaste a lucido venivano spedite a chi aveva fatto richiesta: il grosso del lavoro, infatti, era su ordinazione e si girava un'idea del volume dei « giri », bastava pensare che due camion non bastavano per le consegne giornaliere nelle officine romane. Ma il traffico si è sviluppato anche fuori. Ed è stato appunto il comandante della Polizia stradale di Bologna a ricevere alcune « soffiata » su pezzi di ricambio nuovi che si vendevano a prezzi inferiori a quelli di listino, in alcuni negozi della Emilia. Evidentemente in seguito è arrivata un'altra « soffiata » con maggiori dettagli, e probabilmente anche i nomi.

Così l'altra sera sull'autostrada, a venti chilometri dal casello d'entrata, è stato bloccato dagli agenti della Mobile, un camion diretto a Bologna su cui era una fiammante « Giulia 1750 » senza motore. A poche centinaia di metri seguiva un'auto con alcuni membri della banda e lo stesso Giuliani, che sono stati fermati.

La mattina poi, i poliziotti si sono recati nei depositi della Palombarese, di via Pietralata (quest'ultimo diretto da Renato C., considerato il « vice » di Giuliani e ancora irreperibile) e della Subaugusta. Sono state appunto trovate decine di auto rubate da poche ore, centinaia di pezzi di ricambio, attrezzature (tra cui anche una pressa) senza motore. Secondo i primi accertamenti il traffico andava avanti da circa due anni e aveva fruttato parecchi milioni: i pezzi di ricambio venivano venduti infatti con uno sconto del 40-50 per cento. E oltretutto sembra che a distribuirli pensassero alcuni rivenditori autorizzati, forse in buona fede: su questa questione vengono fatte le prime indagini. Oltre ai dodici arrestati, inoltre, la polizia sta ricercando quattro giovani



Ecco l'interno del «cimitero» delle auto: a terra decine di marmitte, copertoni, pezzi di motore. Sullo sfondo una «Giulia» alla quale era già stato asportato il motore

**Seconda più possente ondata di lotte per i contratti**

## 100.000 lavoratori domani in sciopero

**Edili, chimici e metalmeccanici incrociano di nuovo le braccia Oggi ferme le aziende IRI — Colle Cesariano: iniziative perchè la clinica sia requisita — Gli operai dell'ACR picchettano il ministero**

**I diffusori stasera all'Unità**

Avrà luogo questa sera alle 18,30, presso l'Unità, un incontro dei diffusori delle sezioni e dei circoli giovanili di Campitelli, Centro, Esquilino, S. Saba, Testaccio, S. Lorenzo, Trastevere, Campo Marzio, Celio-Monte Mario, Appio Latino, Italia, Laurentina, Ponte Milvio e Villa Certosa. Presenzierà l'incontro il compagno Alessandro Curzi redattore capo dell'Unità.

**La nuova segreteria regionale CGIL**

Il comitato regionale della CGIL ha eletto la nuova segreteria che è composta dai compagni Sergio Joffredi, Mario Pesce, Elio Belardinelli, Primo Marchi e Antonio Muscas. Successivamente, all'unanimità, il compagno Mario Mezzanotte è stato eletto segretario regionale della CGIL.

**METALMECCANICI** — Venti-quattro ore di sciopero domani per le aziende private della città: 48 ore, a partire da oggi, per quelle a partecipazione statale (esclusa la Siemens). Sciopero, dalle 13 in poi, oggi a Pomezia (con manifestazione unitaria di tutta l'Italia) e sciopero articolato fabbrica per fabbrica domani.

**CHIMICI** — Nuovo sciopero di 24 ore anche per le fabbriche chimiche e farmaceutiche. Domani, alle 9,30, delegazioni di operai si raccoglieranno davanti al ministero del Lavoro, alle 8,30, per sollecitare un incontro con il sottosegretario Toros; intanto un telegramma è stato inviato al presidente della Repubblica mentre è in corso di preparazione una marcia di protesta. La segreteria della Camera del Lavoro di Roma ha inviato ieri al prefetto di Roma e al ministro del Lavoro un telegramma nel quale si sollecita la fissazione di un incontro sia per i lavoratori di Colle Cesariano, che per quelli di Marcellina.

**COLLE CESARIANO** — Conferenza stampa ieri pomeriggio nella clinica di Tivoli che da oltre un mese infermieri e portanti occupano contro la chiusura del centro e in difesa del posto di lavoro. Alla presenza di numerosi giornalisti, davanti a delegazioni di altri lavoratori, di compagni di sindacalisti, i dipendenti della clinica hanno spedito ai redattori della sezione, e le prossime iniziative che intendono prendere perché la clinica sia requisita e il lavoro assicurato. Stanno gli occupanti si racconteranno davanti al ministero del Lavoro, alle 8,30, per sollecitare un incontro con il sottosegretario Toros; intanto un telegramma è stato inviato al presidente della Repubblica mentre è in corso di preparazione una marcia di protesta. La segreteria della Camera del Lavoro di Roma ha inviato ieri al prefetto di Roma e al ministro del Lavoro un telegramma nel quale si sollecita la fissazione di un incontro sia per i lavoratori di Colle Cesariano, che per quelli di Marcellina.

**PIRELLI** — La manifestazione dei lavoratori del grande stabilimento di Villa Adriana e di quelli di Torre Spaccata avverrà nella prossima settimana. Intanto proseguono, compatto e unitario lo sciopero degli oltre 2000 operai, che passeranno da lunedì a scioperi di due ore al giorno.

**ENPAS** — L'Ufficio provinciale del Lavoro ha convocato le parti per venerdì mattina per un primo esame della vertenza che vede impegnati da 38 giorni il 17 opera del centro di piazza Sassari in difesa del proprio posto di lavoro. Mentre proseguono e si estende la solidarietà degli altri lavoratori (la sottoscrizione ha quasi raggiunto il milione) gli occupanti hanno deciso che da oggi stazioneranno a picchetto dalle 10 alle 11 davanti al ministero del Turismo.

che — malgrado sia il ministero vigilante dell'ACI — non ha ancora sentito il dovere di intervenire.

**POLIGRAFICI** — Si è costituita ieri la cellula del nuovo stabilimento del Poligrafico sulla Salama. Un'affollata e vivace assemblea ha discusso sui problemi della fabbrica nel quadro delle grandi lotte contrattuali. Segretario della cellula è stato eletto il compagno Raimondo De Julius.

**In via Emanuele Orlando**

## Inaugurato l'ufficio turistico ungherese

E' stato inaugurato ieri mattina, nella sede di via Vittorio Emanuele Orlando 75, il nuovo ufficio turistico ungherese e della MALEV, le linee aeree magiaro. Nel corso della simpatica cerimonia, cui erano presenti alti funzionari dell'ambasciata ungherese, dell'Ibusz (l'ufficio turistico magiaro) e della MALEV tra cui Istvan Hetenyi, Kálmán Kentai, A. Mach, Barnabó Rimocz e Zoltán Trencken, è stato fatto il punto sui rapporti turistici che corrono fra l'Italia e l'Ungheria. E' stato così rilevato il notevole incremento che hanno avuto le relazioni fra i due paesi: basti pensare che il numero dei turisti che hanno visitato l'Ungheria con gli aerei MALEV l'anno scorso si è pressoché decuplicato rispetto al 1961. Il nuovo ufficio turistico, il decimo aperto in un paese estero in collaborazione fra l'Ibusz e la MALEV, servirà per promuovere i viaggi aerei e turistici per l'Ungheria e per fornire agli interessati ogni informazione su itinerari, posti, viaggi IT. A questo proposito la MALEV ha anche creato una sua sezione turistica che prevede escursioni di carattere professionale, sportivo, folcloristico, culinario, festivo (« Capodanno, vendemmia, eccetera ») nei posti più belli dell'Ungheria.

**Tipografia sbarrata**

## Pornofoto per 40 milioni

Stampavano clandestinamente le pagine di un nuovo rotocalco pornografico e un libro vietato due anni fa dalla censura. Ma la loro attività è stata interrotta bruscamente dalla polizia: il primo Renato Callori, 47 anni, abitante in via Piarone 21, è stato arrestato e il secondo, Sergio D'Avak, 49 anni, abitante in via Cabrini 1, è tuttora latitante. Sono stati colpiti da mandato di cattura per stampa e pubblicazione oscene, evasione dei diritti d'autore, attività tipografica svolta senza licenza.

Le pagine del rotocalco e quelle del libro, « Emanuele », venivano stampate in una tipografia di via Pian De Torri, denominata « La Magliana Tipografica ». Il materiale pornografico sequestrato supera il valore di 40 milioni e gran parte di questo è stato ritrovato nell'abitazione (vuota) del D'Avak.

**I vincitori della lotteria del Quadraro**

Sono stati estratti i numeri vincenti dei premi messi in palio fra i sottoscrittori della Festa dell'Unità tenuta dalle sezioni Nuova Tuscolana e Quadraro. I numeri estratti sono: 1) 106325; 2) 106445; 3) 103219. I vincitori possono ritirare i premi presso la sezione Quadraro, via Cincinnato 46.

Sono stati estratti anche i numeri della lotteria di Valmontone. Primo premio: una Fiat 128 al n. 4967; gli altri 5 premi rispettivamente ai numeri: 2455; 3298; 2198; 1318; 0097.